



COMUNE DI ESPORLATU

PROVINCIA DI SASSARI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 17 del 02.04.2019

OGGETTO: Approvazione dello schema di rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018.

L'anno duemiladiciannove il giorno due del mese di Aprile alle ore 11.00 nella Casa, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

		<u>PRESENTE</u>	<u>ASSENTE</u>
1)	FRANCESCO GIUSEPPE FURRIOLU PRESIDENTE	X	
2)	GIOVANNI CANU ASSESSORE	X	
3)	PASQUALE PISCHEDDA ASSESSORE		X
4)	GONARIA PITTALIS ASSESSORE	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. LUIGI PIRISI con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4.a, del T.U. n. 267/2000.

Il Sindaco, Sig. FRANCESCO GIUSEPPE FURRIOLU, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso

- che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019/2021, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.05 del 07/03/2019, è stato predisposto ai sensi del decreto legislativo n.267/2000 così come novellato dal decreto legislativo n.118/2011;
- che, pertanto, la rilevazione e la dimostrazione dei risultati di gestione è regolata dal decreto legislativo n.267/2000 con le disposizioni di cui al Titolo VI e dal decreto legislativo n.118/2011 con le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 4, 5, 6, 10, 12, e 13;

Visto l'art. 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n.267, così come modificato dal decreto legislativo n.118/2011, a sua volta integrato dal decreto legislativo n.126/2014, per il quale:

“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale”;

Dato atto che l'Ente, con deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 31/12/2015, si è avvalso della facoltà di cui al comma 2 dell'articolo 232, per il quale:

“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017”;

VISTA la comunicazione dell'ANCI Sardegna del 13.04.2018 Prot. n.409, con la quale si comunica che nella riunione del 12.04.2018 la Commissione ARCONET ha chiarito che le parole “fino all'esercizio 2017” del su citato art. 232 comma 2 è da intendersi tutto il 2017 incluso;

e che pertanto, ai sensi del comma 3 del sopra richiamato articolo 227

“Nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato”

Visto l'esito della Conferenza-Stato Città, riunitasi in seduta straordinaria il 28.03.2019, che ha sospeso l'obbligo della Contabilità Economico-Patrimoniale per i piccoli comuni (fino a 5.000 abitanti);

Visto l'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011, che definisce i prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione;

Richiamati

- gli artt. 151, comma 5, e 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n.267;
- l'art. 2-quater del decreto legge n.154/2008 che, modificando il comma 2 dell'art. 227 sopra citato, ha anticipato al 30 aprile la data di deliberazione del rendiconto da parte dell'organo consiliare;

Richiamati in particolare l'art 151, comma 6, e il rinnovato art. 231 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, per i quali al rendiconto è allegata una relazione della giunta sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;

Richiamato inoltre il principio contabile concernente la contabilità finanziaria e il principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, rispettivamente allegato n. 4/2 ed allegato n. 4/3 al D.Lgs. n.118/2011;

Preso Atto che il modello relativo al conto del bilancio è predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n.10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni.

Vista la deliberazione della giunta n. 11 del 14/03/2019 con la quale è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2018 e agli anni precedenti;

Preso atto che il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2018 ai sensi dell'art. 226 del citato D.Lgs. N. 267/2000;

Accertato che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente;

Preso atto altresì che al conto del bilancio sono annessi tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;

Esaminato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2018;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio Ragioneria ex artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

- 1) **Di approvare**, il rendiconto dell'esercizio finanziario 2018;
- 2) **Di approvare** lo schema del Conto del bilancio e le relative risultanze, redatto secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 194/1996;
- 3) **Di approvare** la relazione della giunta sulla gestione, come previsto dagli art. 151 e 231 del D.Lgs. 267/2000;
- 4) **Di dare atto** che al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;
- 5) **Di dare atto** che i sopra richiamati documenti dovranno essere sottoposti alla successiva approvazione da parte del Consiglio comunale, corredati della relazione del collegio dei revisori dei conti;
- 6) **Di dare atto** che, sul presente atto, sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi e nei termini di legge

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL SINDACO – PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*) ed è stata compresa nell'elenco n...**1027**....., in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (*art. 125, del T.U. n. 267/2000*).

Dalla residenza comunale, li 08.04.2019



Il Responsabile del servizio

.....

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal ...**08.04.2019**..... al**23.04.2019**..... ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (*art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000*).

Dalla residenza comunale, li ...08.04.2019.....



Il Responsabile del servizio

.....

ORIGINALE della Deliberazione

COPIA CONFORME alla Deliberazione, per uso amministrativo

Addì

Il Segretario Comunale

.....